

PUBBLICAZIONI QUOTIDIANE

Giovedì 29 novembre 2018

Il Sole 24 Ore:

- **Il nuovo Rol fiscale esclude le eccedenze vecchio regime (pag. 26 – Luca Gaiani):** le eccedenze di Rol (reddito operativo lordo) in essere al 31 dicembre 2018 non entrano nel nuovo regime del nuovo regime degli oneri finanziari. Il decreto legislativo di recepimento della Direttiva Atad, approvato ieri dal Governo, limita la possibilità di utilizzo del Rol Residuo evidenziato nel modello Redditi 2019 agli interessi derivanti da prestiti anteriori al 17 giugno 2016.

Italia Oggi:

- **Abuso di diritto, Entrate con obblighi formali (pag. 33) :** Cassazione sentenza n. 30770 del 28/11/2018 - La Suprema Corte ammonisce le Entrate affinché rispettino tutte le formalità prima di contestare l'abuso del diritto alle aziende.

Eutekne:

- **L'annotazione generica della passività libera il cessionario d'azienda (pag. 2 – Enrico Zanetti):** per la responsabilità l'iscrizione dei debiti nei libri contabili obbligatori si considera non sussistente anche quando i dati sono parziali e carenti;
- **Impossibile il rifiuto dell'e-fattura in caso di merce mai ricevuta (pag. 3 – Luca Bilancini e Simonetta La Grutta):** il Sistema di interscambio non accetta procedure di rifiuto o contestazione;
- **Per definire la lite, vale la data del 24 ottobre anche per il reclamo (pag. 4 – Alfio Cissello):** il Senato approva il Ddl. di conversione del DL 119/2018, che ora passa alla Camera;
- **Approvato in via definitiva il decreto che recepisce la direttiva ATAD (pag. 5 – Luisa Corso e Gianluca Odetto):** le nuove norme decorrono, nella generalità di casi, dal periodo di imposta 2019;
- **Il raddoppio per la contestazione delle sanzioni RW vale per il passato (pag. 6 – Alfio Cissello):** la Cassazione sottolinea in via espressa la differenza rispetto alla presunzione di maggior reddito;
- **Ambito soggettivo limitato per l'e-fattura nei subappalti pubblici (pag. 7 – Luca Bilancini):** l'assonime, in una circolare diffusa ieri, ribadisce quanto chiarito dall'Amministrazione finanziaria;



- **Nella riforma fallimentare allerta IVA dell’Agenzia delle Entrate da chiarire (pag. 8 – Michele Bana):** l’espreso riferimento al debito non versato e al volume d’affari risultanti della liquidazione periodica IVA pone evidenti dubbi applicativi;
- **Le fatture di una società-schermo non sono “soggettivamente inesistenti” (pag. 9 – Maria Francesca Artusi):** il reato è configurabile solo in presenza di fatture che riferiscono l’operazione a soggetti diversi da quelli effettivi;
- **L’opzione per la branch exemption è irrevocabile (pag. 10 – Gianluca Odetto):** secondo l’Agenzia delle Entrate, non è possibile tornare all’ordinario sistema dell’imputazione con una dichiarazione integrativa a sfavore;
- **Manipolazione del mercato da valutare con prognosi postuma (pag. 11 – Maurizio Meoli):** le notizie devono essere, in concreto ed ex ante, idonee ad alterare sensitivamente il valore dei titoli;
- **Avviso di liquidazione illegittimo se richiama solo gli estremi della sentenza (pag. 12 – Andrea Loro):** ordinanza in linea con la giurisprudenza maggioritaria;
- **Anche i reati estranei all’attività professionale possono essere oggetto di valutazione disciplinare (pag. 16);**
- **L’iscritto nell’elenco speciale non può essere socio professionista della STP (pag. 17).**



PUBBLICAZIONI PERIODICHE:

La settimana: dal 25 novembre al 1 dicembre 2018

Le società: N. ultima uscita 11/2018

Il Fallimento: N. ultima uscita 11/2018

Il fallimentarista:

Bollettino Tributario: N. ultima uscita 21/2018

Il Fisco: N. ultima uscita 45/2018

N. 45/2018: Le modifiche in arrivo per il regime forfetario di imprenditori e professionisti di Gianfranco Ferranti: nel disegno di Legge di bilancio per il 2019 è prevista una importante revisione del c.d. regime forfetario, destinato agli esercenti attività d'impresa, di arti e professioni in forma individuale. Tale regime potrà essere fruito dai contribuenti con ricavi o compensi fino a 65.000 euro ed è stabilita la rimozione dei vincoli connessi ai collaboratori e ai beni strumentali, che in precedenza limitavano l'accesso alla disciplina.

N. 45/2018: Analisi degli adempimenti fiscali gravanti sugli eredi del professionista di Simone Carunchio - L'analisi degli adempimenti fiscali che gravano sugli eredi del professionista scomparso rivelano alcune criticità particolarmente importanti. Tra di esse si segnalano quella attinente alla doppia imposizione tra le imposte sui redditi e l'imposta sulle successioni - che implica quella dell'identificazione dei crediti che rientrano nell'attivo ereditario -, quella concernente il verificarsi del presupposto delle imposte sui redditi (e dunque dell'esistenza dell'obbligazione tributaria in capo agli eredi) e quelle attinenti alla ritenuta alla fonte e alla deduzione delle spese inerenti al compenso percepito. Per quanto attiene all'IVA, ci si chiede se gli eredi, qualora il de cuius non abbia fatturato precedentemente alla scomparsa, debbano emettere fattura o una semplice certificazione.

Rassegna Tributaria: N. ultima uscita 4/2018

Diritto e Pratica Tributaria: N. ultima uscita 5/2018

GT-Rivista di giurisprudenza tributaria: N. ultima uscita 11/2018



Diritto e Pratica Tributaria Internazionale:

N. ultima uscita 2/2018

Fiscalità e Commercio internazionale:

N. ultima uscita 11/2018

Pratica Fiscale e Professionale:

N. ultima uscita 45/2018

N.45/2018: Concordato fallimentare: note di variazione IVA e “costi” del terzo assunto di Federico Gavioli: l’Agenzia delle Entrate, con due risposte ad istanze di interpello, ha fornito interessanti orientamenti in materia di concordato fallimentare; relativamente all’istituto del concordato preventivo in continuità e note di variazione IVA:

- con la risposta n. 54/2018, ha chiarito che la società in concordato dopo avere ricevute le note, in riferimento ai debiti chirografari che sono stati falcidiati, conferma che le note stesse sono da annotare nei registri IVA ma non sussiste l’obbligo del versamento dell’imposta oggetto di rettifica;
- con la successiva risposta n. 55/2018 l’Agenzia ha fornito chiarimenti relativamente al costo fiscalmente riconosciuto delle attività fallimentari in capo all’assuntore di concordati fallimentari.

Corriere Tributario

N. ultima uscita 45/2018



L'UFFICIO INFORMA:

29 novembre 2018

Circolari Assonime:

- N.1 – La prima legge annuale per il mercato e la concorrenza e le nuove competenze dell’Autorità dell’energia;
- N.2 – Regime di cd. Branch exemption – Chiarimenti sulla compilazione dei modelli dichiarativi Redditi SC 2017 e IRAP 2017;
- N.3 – La riqualificazione degli atti nell’imposta di registro;
- N.4 – L’iperammortamento in caso di perizia tecnica giurata consegnata alle imprese nel 2018;
- N.5 – Gli obblighi di informazione sulle politiche di diversità nella composizione degli organi sociali nelle società quotate;
- N.6 – Semplificazioni in tema di elenchi Intrastat;
- N.7 – Il Regolamento Consob in materia di informazioni non finanziarie: chiarimenti e questioni aperte;
- N. 8 – I decreti di revisione e di coordinamento per le imprese IAS e OIC;
- N. 9 – IVA-Dichiarazione annuale per il periodo d’imposta 2017;
- N.10 – Valutazione dell’impatto ambientale (VIA) dei progetti pubblici e privati: recepimento della direttiva 2014/52/UE;
- N.11 – La nuova disciplina fiscale dei redditi finanziari percepiti da persone fisiche;
- N.12 – L’IVA erroneamente assolta dal cedente o prestatore: regime sanzionatorio e modalità di recupero da parte del fornitore o del cliente;
- N. 13 – La revisione delle disposizioni attuative dell’ACE;
- N. 14 – Le aliquote Iva in Italia e in Europa;
- N. 15 – Redditi 2018 – SC – IRAP 2018;
- N. 16 – La disciplina del Whistleblowing;
- N. 17 – IVA - Cessione di carburanti: fattura elettronica, scheda carburante e tracciabilità del pagamento.
- N. 18 - IVA – Edilizia – Disciplina dei “beni significativi” – Chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate;
- N.19 - Fiscalità internazionale: le nuove linee di intervento OCSE, USA e UE a confronto;
- N. 20 - IVA: possibilità di emettere la fattura con IVA nei confronti di esportatori abituali che hanno inviato la dichiarazione d’intento;
- N. 21 - Il Registro nazionale degli aiuti di Stato;



- N. 22 - La disciplina dei premi di produttività e del welfare aziendale: le questioni interpretative e applicative ancora aperte;
- **N. 23 - Il nuovo IFRS 15 (Ricavi): aspetti contabili e riflessi fiscali.**

Circolari Agenzia Entrate:

Risoluzioni Agenzia Entrate:

Risposte alle istanze di interpello:

Di seguito i link di rimando all'elenco aggiornato di:

1 - Risposte alle istanze di interpello:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Interpelli/?page=normativa>

2 – Principi di diritto:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Principi+di+diritto/?page=normativa>

3 – Risposte alle istanze di consulenza giuridica:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Risposte+alle+istanze+di+consulenza+giuridica/?page=normativa>

